SCHEMA N......NP/17980 DEL PROT. ANNO.....2013	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Istruzione, Formazione e Lavoro Sistema Scolastico - Educativo regionale - Settore

OGGETTO : APPROVAZIONE DELL'INVITO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA COSTITUZIONE DEI POLI TECNICO-PROFESSIONALI SUL TERRITORIO LIGURE

DELIBERAZIONE	**N.**	1145 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN DATA	19/09/2013

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge del 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”, ed in particolare l'art. 2 che assicura a tutti il diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età”, sancendo che l'attuazione di tale diritto si realizza sia nel sistema di istruzione, sia in quello di istruzione e formazione professionale;
- il d.lgs. 15 aprile 2005, n. 76 “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lett. c) della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77 “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53”;
- il d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educative di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- l’articolo 64, comma 4-bis del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che dispone l'assolvimento dell'obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del D.lgs. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;
- il d.m. 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell' obbligo di istruzione”;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott.ssa Lucia Schifano)	Data - IL SEGRETARIO

ATTO	**AUTENTICAZIONE COPIE**	**CODICE PRATICA** PoliTec
PAGINA : 1		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

- il decreto interministeriale del 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 29 aprile 2010, con il quale è stata avviata la messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- il d.lgs. 10 settembre 1003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30", e successive modifiche ed integrazione;
- il d.lgs. 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247";
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

RICHIAMATI:

- l'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, ed in particolare:
  - il comma 622 che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
  - il comma 631 il quale prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della riorganizzazione prevista dalla citata legge 144/1999;
- il d.P.C.M. 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore per la costituzione degli istituti tecnici superiori", ed in particolare l'articolo 1, comma 2, lett.c), il quale prevede espressamente, al fine di contribuire alla diffusione dell'istruzione tecnica e professionale nell'ambito della filiera tecnica e scientifica, il rafforzamento della collaborazione con il territorio, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica ed il sistema della formazione professionale nell'ambito dei poli tecnico-professionali;

RICHIAMATI inoltre:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

PoliTec

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

- il d.l. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, ed in particolare l'art. 52, il quale prevede l'emanazione –con apposito decreto interministeriale- di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- il decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 che ha recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 26 settembre 2012, approvando le linee guida volte alla semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale anche mediante costituzione dei poli tecnico-professionali;

VISTE:

- la legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 "Norme regionali per la promozione del lavoro";
- la legge regionale 16 gennaio 2007 n. 2 "Promozione, sviluppo, valorizzazione della ricerca, dell'innovazione e delle attività universitarie e di alta formazione" con la quale la Regione promuove e coordina il sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e dell'alta formazione;

RICHIAMATA la legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento" ed in particolare:

- l'articolo 3, che prevede tra le finalità del sistema educativo regionale:
  - favorire l'interazione del sistema educativo regionale mediante il rafforzamento dei collegamenti tra ricerca, alta formazione ed innovazione per lo sviluppo delle imprese e mediante lo sviluppo della cooperazione, della mobilità e degli scambi a livello europeo;
  - favorire la crescita della cultura tecnica e professionale sviluppando in particolare la formazione professionale quale servizio di interesse generale volto a rendere effettivo il diritto al lavoro ed alla sua libera scelta;
- l'articolo 5, comma 1, lett. e), ai sensi del quale alla Regione compete di promuovere il coordinamento e l'integrazione tra l'Università e il sistema impresa, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni e l'attivazione di reti di Istituzioni scolastiche autonome (ISA) e organismi formativi per iniziative di formazione superiore o di poli formativi;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

PoliTec

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

- l'articolo 17, che stabilisce che la Regione, attraverso il Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro, definisce gli obiettivi formativi e determina i fabbisogni professionali per attivare i percorsi di formazione professionale, secondo le diverse tipologie previste;
- l'articolo 21, che prevede che l'integrazione del sistema formativo con il sistema impresa è tesa ad una migliore comprensione dei processi lavorativi ed è attuata anche attraverso le azioni di alternanza scuola-lavoro, i percorsi di formazione superiore e le diverse azioni di apprendistato;
- l'articolo 23, che specifica:
  - al comma 1, che al fine di assicurare una maggiore stabilità e qualità dell'offerta formativa nonché una corrispondenza con i fabbisogni professionali del mercato del lavoro e superare la frammentarietà e precarietà degli interventi, la Regione individua i Poli formativi tecnico professionali quali filiere formative tematicamente omogenee e strutturalmente policentriche che collegano livelli diversi di qualifiche, titoli di studio superiori, diplomi di formazione superiore e titoli di alta formazione;
  - al comma 2, che i Poli formativi contribuiscono ad organizzare una rete stabile di cooperazione tra la Regione, le Province, il mondo delle imprese, le parti sociali, l'Università e i centri di ricerca, le articolazioni territoriali del MIUR, gli Istituti scolastici e gli organismi di formazione professionale, che assicuri sistematicità e continuità nella individuazione, preparazione e immissione nel mercato del lavoro regionale delle figure professionali richieste, in aree e settori individuati come strategici ai fini dello sviluppo territoriale regionale;

RICHIAMATE altresì:

- la deliberazione del Consiglio Regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 2 febbraio 2010, n. 2 "Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010-2012";
- la deliberazione del Consiglio Regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 7 agosto 2012 n. 15 "Programma triennale di sviluppo e sostegno all'Università, alla ricerca e all'innovazione" relativo al triennio 2012-2014, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 2/2007;
- la deliberazione di Giunta regionale 29 luglio 2005, n. 849 "Costituzione del polo formativo dell'economia del mare";
- la deliberazione di Giunta regionale 23 giugno 2006, n. 627 "Costituzione del polo formative dell'Information and Communication Technologies – ICT";
- la deliberazione di Giunta regionale 27 luglio 2007, n. 896 "Costituzione del polo formativo turistico-alberghiero";

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

PoliTec

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

- la deliberazione di Giunta Regionale 14 novembre 2008, n. 1463 "Approvazione dello schema di accordo territoriale triennale per il rinnovo del Polo formativo dell'economia del mare";
- la deliberazione di Giunta Regionale 12 luglio 2010, n. 818 "Approvazione delle candidature per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori di cui al d.P.C.M. 25 gennaio 2008";
- la deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 1497 "Approvazione protocollo di intesa per sperimentazione ITS nell'area tecnologica dell'efficienza energetica";
- la deliberazione di Giunta regionale 5 agosto 2011, n. 1051 "Approvazione dello schema di accordo territoriale per la costituzione del polo formativo delle professioni del sociale";
- l'Accordo di programma Quadro "Distretto Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie (S.I.I.T.)" sottoscritto in data 28 settembre 2005 e successivamente modificato a seguito delle d.G.R. 7 settembre 2007 n.1000 e d.G.R. 7 agosto 2008 n. 1038;
- l'Accordo di Programma Quadro "Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (D.L.T.M.)" di cui alla d.G.R. 9 aprile 2009 n. 432;
- la deliberazione di Giunta regionale 20 maggio 2011, n. 553 con cui sono stati approvati i Poli di Ricerca e Innovazione a valere sul P.O. ob. CRO FESR 2007/2013;

CONSIDERATO che Regione Liguria:

- in attuazione del quadro normativo nazionale e regionale sta consolidando sul proprio territorio un sistema educativo unitario ed integrato che si compone:
  - di un'offerta di istruzione e formazione volta a coprire tutte le esigenze della popolazione giovanile mediante una gamma diversificata di percorsi a partire dal completamento dell'obbligo di istruzione;
  - di un sistema di orientamento che sostiene e facilita la costruzione di percorsi formativi soggettivi in grado di facilitare scelte idonee ad affrontare la crescente complessità della società e del mondo del lavoro, a tutte le età, anche nella prospettiva di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
  - di un sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze che costituisce un ponte tra sistemi formativi a tutti i livelli e mondo del lavoro e strumento per il rafforzamento delle identità professionali delle persone che non godono di un riconoscimento formale attraverso i titoli di studio;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

PoliTec

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

- ha avviato nel 2006 il progetto "Laboratorio delle professioni di domani", (d.G.R. 3 ottobre 2006, n. 1022 "Approvazione del progetto Laboratorio delle professioni di domani") che è uno strumento finalizzato ad approfondire la conoscenza del mercato del lavoro e capire la sua evoluzione, allo scopo di:
  - orientare le politiche di istruzione e formazione professionale;
  - interpretare e anticipare fabbisogni professionali e formativi delle imprese;
  - aiutare i giovani e i loro genitori ad indirizzare le scelte formative;
  - agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro tramite una migliore definizione dei contenuti professionali associati alle figure;
  - contribuire all'interazione tra sistema di istruzione e formazione e mondo del lavoro;

- a sostegno dell'inserimento qualificato dei giovani al lavoro, promuove e sostiene un'offerta formativa di IeFP comprendente percorsi triennali e di quarto anno per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, e percorsi IFTS e ITS, attuabili anche in esercizio di apprendistato;
- ha costituito i Poli formativi finalizzati alla creazione di una collaborazione stabile tra scuola, formazione e imprese a sostegno della continuità formativa fino al livello universitario, del raccordo tra domanda e offerta di lavoro e dell'inserimento lavorativo dei giovani; i poli ad oggi costituiti ed operativi sono:
  1. il polo formativo dell'economia del mare;
  2. il polo formativo dell'Information and Communication Technologies – ICT;
  3. il polo formativo turistico-alberghiero;
  4. il polo formativo delle professioni del sociale;

- ha precisato, nel citato Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del Lavoro 2010-2012, che i Poli devono consentire di estendere la filiera formativa sino al livello universitario, colmando le discontinuità di un sistema non coordinato; agevolando la concentrazione dei finanziamenti e un loro uso più efficiente; promuovendo il legame tra produzione, ricerca e formazione, con ricadute positiva anche sul lato dell'inserimento lavorativo migliorando il raccordo tra domanda e offerta;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

PoliTec

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

RITENUTO che:

- il contesto economico e finanziario ligure - segnato da una grave crisi economica - necessiti di un'articolata serie di interventi volti a contrastare la dispersione scolastica e formativa nonché a favorire dinamiche di sviluppo ed adattamento del sistema produttivo;
- il processo di qualificazione dei giovani nonché di sviluppo dei livelli occupazionali, debba avvenire prioritariamente attraverso il "rafforzamento dell'esistente", il consolidamento dei processi già in atto con successo di integrazione tra produzione, ricerca e innovazione, formazione – come previsto nel citato Programma triennale di sviluppo e sostegno all'Università, alla ricerca e all'innovazione, approvato per il triennio 2012-2014 - ed il potenziamento di un sistema di *governance*, in grado di massimizzare gli investimenti, valutare l'impatto delle iniziative, sviluppare una programmazione funzionale al conseguimento degli obiettivi di Europa 2020, basata sulla crescita intelligente, sostenibile e pienamente inclusiva;

ATTESO che in tale ambito il sistema educativo ligure, in sinergia con quello produttivo, è chiamato a tener conto delle competenze emergenti e a rispondervi sulla base di un linguaggio comune ai diversi sistemi, secondo una correlazione tra sistema educativo e filiere produttive, anche al fine di garantire un solido legame nella definizione ed esplicitazione dei fabbisogni formativi in termini di competenze e profili professionali e nelle modalità di soddisfazione degli stessi attraverso interventi mirati e puntuali;

DATO ATTO che Regione Liguria ha già avviato una programmazione finalizzata allo sviluppo e al rafforzamento del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro finalizzate alla diffusione delle cultura tecnico-scientifica per un migliore orientamento scolastico e professionale e per incrementare lo scambio di conoscenza ed il rapporto istruzione e formazione tecnica, impresa, università e centri di ricerca;

RILEVATA l'esigenza, al fine di rispondere alla domanda di competenze professionali da parte del sistema delle imprese, di procedere ad un consolidamento del sistema educativo regionale in un'ottica di integrazione con la ricerca e l'innovazione scientifica e tecnologica e, conseguentemente, di promuovere l'attivazione nel territorio ligure di poli tecnico-professionali, volti ad aggregare ed implementare l'offerta formativa regionale professionalizzante del sistema di istruzione e formazione, del

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

sistema di istruzione, dell'istruzione tecnica superiore, nonché della formazione continua e permanente lungo tutto l'arco della vita, quali modelli innovativi di intervento per la competitività del sistema socioeconomico ligure;

CONSIDERATO in particolare che i Poli tecnico-professionali:

a) costituiscono l'interconnessione funzionale tra i diversi soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva al fine di garantire:

- l'integrazione delle risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono gli istituti tecnici e professionali, gli enti di formazione accreditati dalle Regioni e gli istituti tecnici superiori, le università ed i centri di ricerca;
- l'impegno delle imprese a mettere a disposizione proprie risorse professionali e strumentali;
- la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative attraverso il pieno utilizzo degli strumenti di flessibilità esistenti;

b) rappresentano altresì la risposta organica ed articolata ai complessi fabbisogni emergenti a livello territoriale, in collegamento con gli ambiti di ricerca e dell'innovazione e con quello dei servizi per il lavoro;

RITENUTO pertanto di approvare l'invito per la presentazione di manifestazioni di interesse alla costituzione di poli tecnico-professionali nel territorio ligure per il triennio 2013-2015, quale modalità organizzativa per migliorare la qualità dell'offerta formativa, per rispondere alla domanda di alte competenze professionali espressa dal sistema delle imprese e per favorire lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione professionale, di cui all'Allegato "A", parte integrante e necessaria della presente deliberazione;

DATO ATTO che per i poli tecnico professionali potranno essere previsti criteri premianti nell'ambito delle programmazioni dell'offerta formativa regionale;

DATO ATTO che dall'approvazione del presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionali;

SENTITO il Comitato regionale per l'istruzione e la formazione (CRIF) di cui all'articolo 69 della citata l.r. 18/2009**,** che ha condiviso i principi ed i criteri per la presentazione delle manifestazione di interesse relativa alla costituzione dei Poli tecnico professionali;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

PoliTec

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N......NP/17980 DEL PROT. ANNO.....2013	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Istruzione, Formazione e Lavoro Sistema Scolastico - Educativo regionale - Settore

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse Finanziarie e Controlli, Patrimonio e Amministrazione Generale, Istruzione, Formazione, Università

DELIBERA

per tutto quanto in premessa richiamato:

1. di approvare l'invito per la manifestazione di interesse alla costituzione di poli tecnico-professionali nel territorio ligure, di cui all'Allegato "A", parte integrante e necessaria della presente deliberazione;

2. di dare atto che per i poli tecnico professionali potranno essere previsti criteri premianti nell'ambito delle programmazioni dell'offerta formativa regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

---------- FINE TESTO ----------

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Alessandro Clavarino)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Roberto Murgia)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO	**AUTENTICAZIONE COPIE**	**CODICE PRATICA** PoliTec
PAGINA : 9		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	